

La Programmazione strategica nell'Università di Pisa

Sala formazione
Palazzo Vitelli
20 gennaio 2020

**I- LA PROGRAMMAZIONE NEL SISTEMA UNIVERSITA':
un processo necessario e le opportunità da cogliere.**

II- I DIVERSI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE

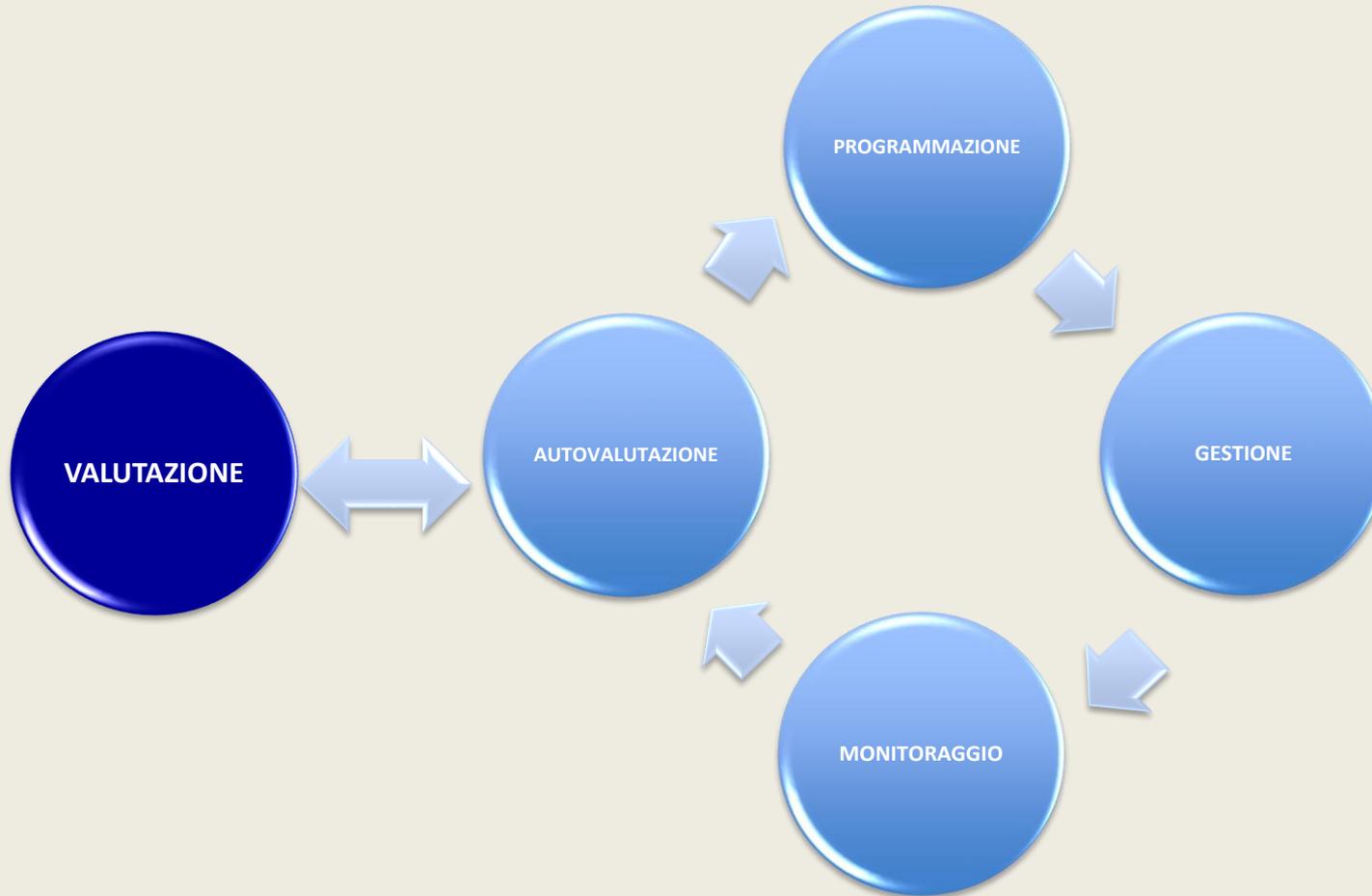
Il Sistema Università

- un sistema basato su autonomia e responsabilità
- Risorse pubbliche in continua diminuzione
- Sistema altamente competitivo
- Contesto normativo in continua evoluzione
- Gestione sempre più complessa
- Distribuzione delle risorse su base premiale
- Una pubblica amministrazione peculiare

Ambiente operativo



Un sistema soggetto a valutazione: interna ed esterna



La programmazione: un processo necessario

- ➔ Per garantire la sostenibilità nel tempo delle azioni;
- ➔ Per perseguire obiettivi di efficacia, efficienza, economicità
- ➔ Per migliorare la capacità di attrarre risorse dall'esterno
- ➔ Per migliorare **in modo integrato** la qualità delle performance (accademica e gestionale)
- ➔ Per sostenere il confronto con gli altri atenei (nazionali e internazionali)
- ➔ Per dare conto dell'utilizzo delle risorse pubbliche (*accountability*)

L'Università: una pubblica amministrazione peculiare

Normativa specifica università



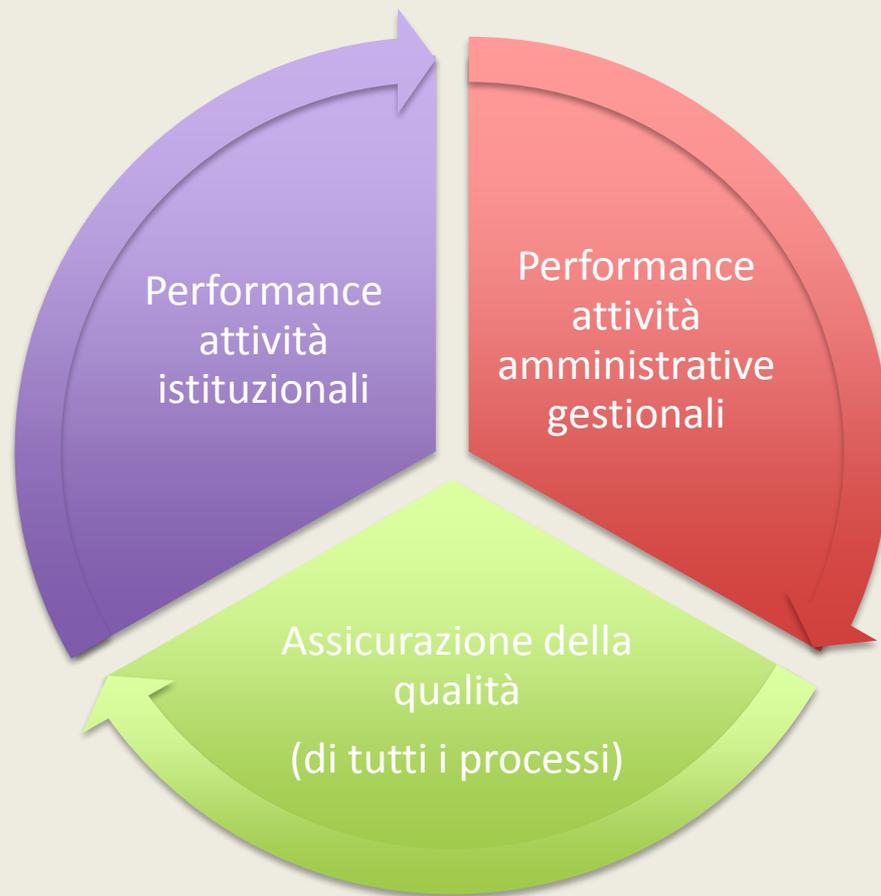
- Definizione di **Linee di indirizzo da parte del MIUR** per quanto attiene la **programmazione triennale** **verifica e valutazione dei risultati** conseguiti (art. 1, comma 4, legge 240/2010)
- Adozione da parte delle università di **programmi triennali coerenti con le linee di indirizzo** definite con decreto del MIUR... (art. 1-ter D.L. n. 7/2005 convertito, con modifiche L. 43/2005)
- Predisposizione, al fine di garantire la **sostenibilità di tutte le attività** nel medio periodo, di un **bilancio unico di ateneo di previsione triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti, in conformità alle disposizioni contenute nel D.Lgs 27 gennaio 2012, n. 18** (D.Lgs n. 49/2012)
- Assicurazione della Qualità (Sistema AVA** (autovalutazione, valutazione accreditamento) ai fini dell'accREDITamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio
- Programmazione e valutazione delle **politiche di bilancio e reclutamento** (D.lgs n. 49/2012)

Normativa generale (applicabile anche alle università)



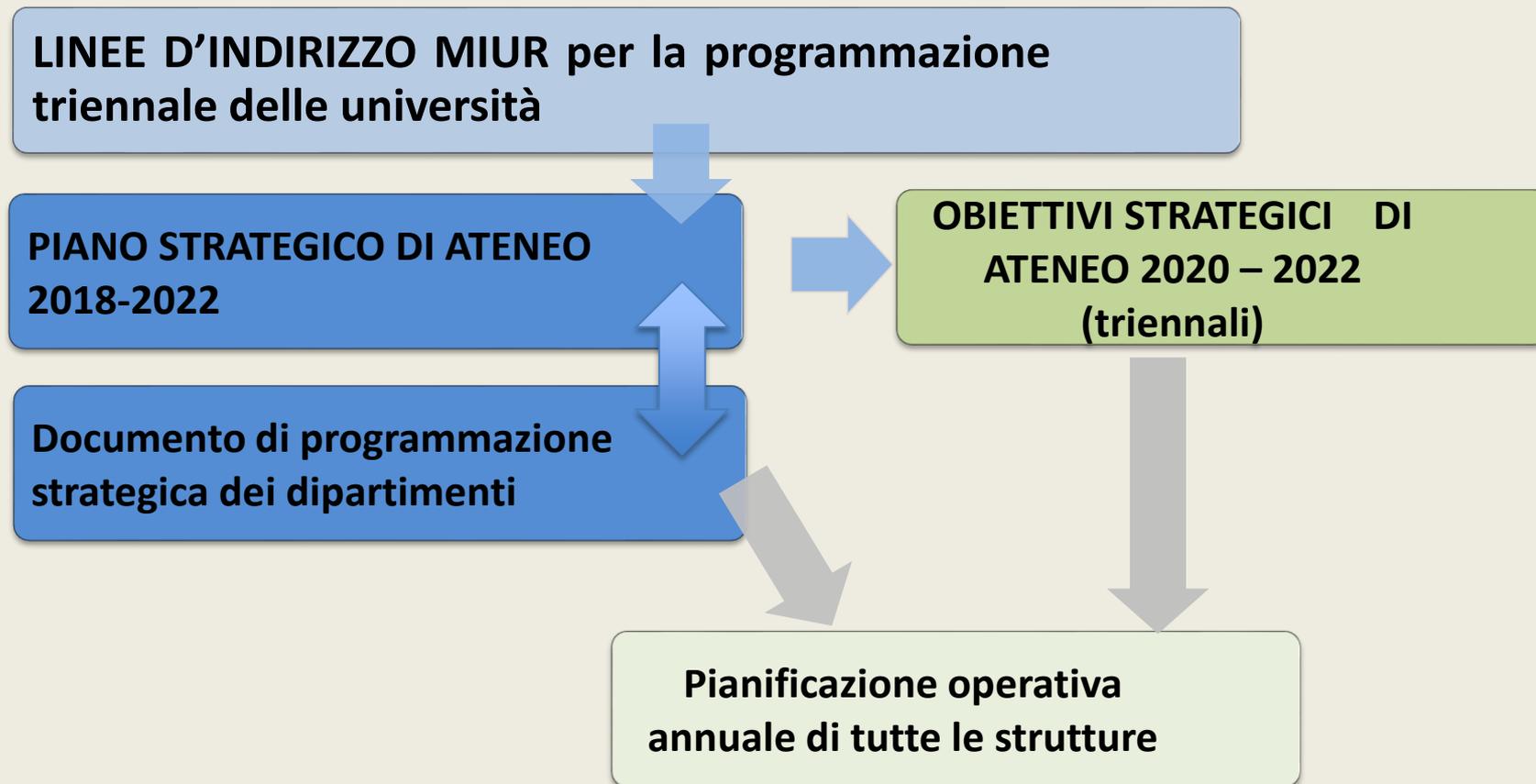
- entro il 31 gennaio ogni anno adozione del **Piano della Performance**, documento programmatico triennale con cui vengono definiti gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi e individuati gli indicatori per la misurazione e valutazione della performance dell'amministrazione (**art. 10 D.Lgs 150/2009**)
- Adozione, entro il 31 gennaio di ogni anno del **Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)** con cui l'ateneo definisce le proprie strategie in materia e le misure necessarie per attuarle (Legge 190/2012)
- Adozione di **ulteriori documenti di programmazione** (programmazione edilizia, programmazione degli acquisti, formazione ecc.)
- Adozione, entro il 30 giugno di ogni anno, della **Relazione sulla Performance**, approvato dal CdA e validato dal Nucleo, che evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti (**art. 10 D.Lgs 150/2009**)
- Misurazione e Valutazione della performance organizzativa e della performance individuale** (D.lgs 150/2009)

La Performance di Ateneo (in ottica integrata)

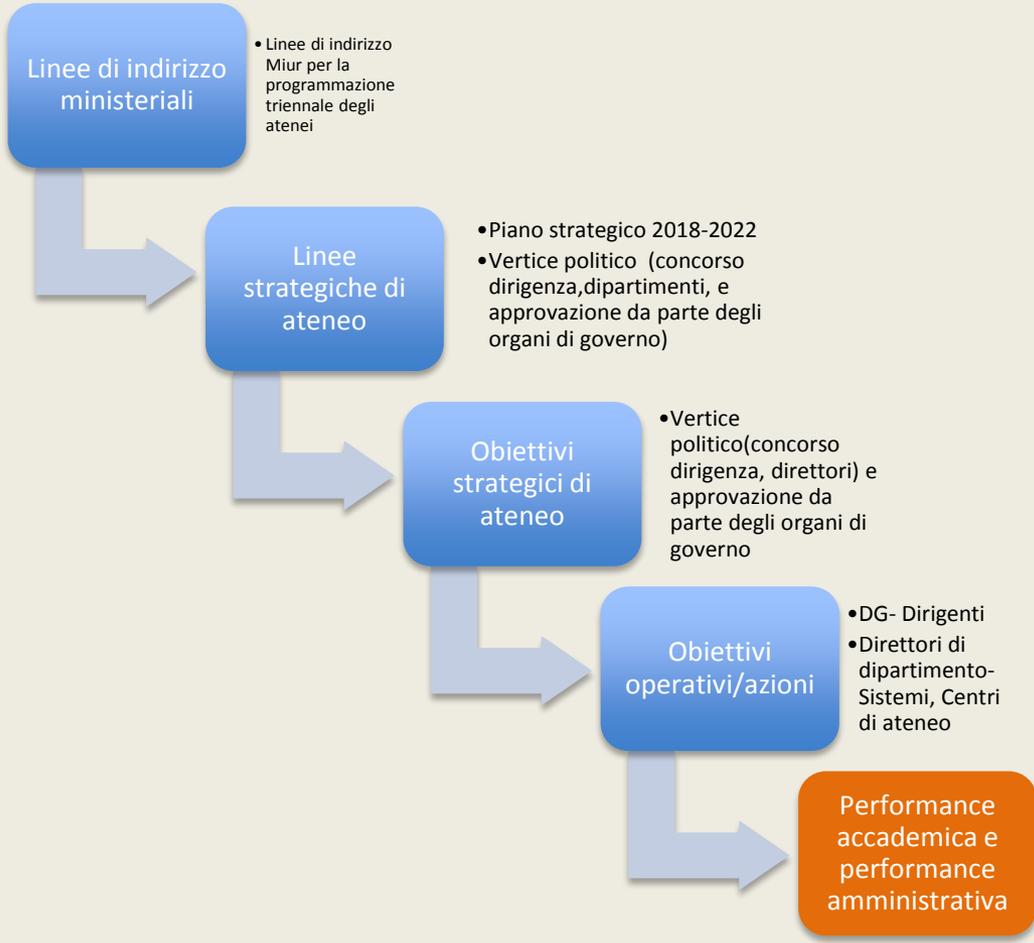


I DIVERSI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE

I diversi livelli di programmazione: il quadro attuale



Dalla pianificazione strategica a quella operativa



Il Piano Strategico dell'ateneo 2018-2022

- ✧ Definisce la **vision** e le **politiche** dell'ateneo nel lungo periodo
- ✧ Esplicita **Valori e impegni** dell'ateneo verso la comunità universitaria e verso la collettività
- ✧ Esplicita **le strategie complessive** dell'Ateneo
- ✧ include le **politiche della qualità e definisce uno stretto legame tra le politiche della qualità e le strategie delle missioni istituzionali:** didattica, della ricerca, delle terza missione
- ✧ Individua, per ogni missione, gli **assi strategici, gli obiettivi e azioni necessari** per conseguirli, gli indicatori per la misurazione, le relative responsabilità
- ✧ Atto di trasparenza e di *accountability*

Osservazioni e raccomandazioni

ANVUR - CEV

Valori e visione chiara, così come le politiche; maggiore attenzione alla programmazione: necessità di accompagnare obiettivi con indicatori e target

Realizzazione a regime di un sistema AQ che garantisca il monitoraggio e l'effettiva realizzazione delle politiche e degli indirizzi dell'ateneo da parte dei dipartimenti

Coerenza dei documenti di programmazione dei Dipartimenti con le politiche di ateneo

Dare evidenza nel bilancio dell'aggancio Obiettivi - risorse

Raccomandazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo

Da Relazione annuale (2019) del Nucleo

(documentazione strategica dei dipartimenti) –

Destinatari: Direttori di dipartimento, Presidio della Qualità

Il Piano strategico di ateneo 2028-2022 non è stato affiancato in maniera sistematica degli indispensabili documenti programmatici dei dipartimenti. Il NdV sottolinea l'estrema ed urgente necessità di definire, a livello di ciascun dipartimento, un sistema di politiche, di obiettivi strategici ed operativi, di indicatori e di valori target, e di tempistiche, in modo coordinato con quelli definiti a livello di Ateneo

Un sistema coordinato



Il Documento di programmazione strategica dei Dipartimenti

Ne rappresenta la «carta di identità», con prospettiva di medio termine

E' la sintesi politica dei valori, della mission e degli obiettivi identificati come necessari allo sviluppo del Dipartimento

Deve essere coerente con il documento di programmazione strategica e gli obiettivi strategici dell'ateneo

Rappresenta il documento di riferimento per tutti i successivi atti programmatici poiché identifica le modalità di sviluppo di tutte le aree strategiche

Non esiste un modello predefinito

Gli elementi fondanti alla base del processo di programmazione

Superare l'approccio «adempimentale» a favore dell'approccio «organizzativo»

Perseguire la logica miglioramento continuo (PLAN-DO-CHECK-ACT)

Programmazione, pianificazione, monitoraggio, valutazione come strumenti di lavoro e non come appesantimento burocratico, necessari per migliorare la propria performance

Ateneo come organizzazione unica in cui coesistono due logiche: accademica ed amministrativa che cooperano per il perseguimento di fini comuni

Grazie per l'attenzione

Dott.ssa Patrizia Picchi

Direzione Programmazione, Valutazione e comunicazione istituzionale